



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**
*Il Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza*

Roma, data protocollo

Avv. Loredana Leo
inlimineasgi@mypec.eu

e, per conoscenza

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- Direzione Centrale dell'Immigrazione e
della Polizia delle Frontiere.
dipps.dircentimm.aagg@pecps.interno.it

- Alla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione
dpps.555doc@pecps.interno.it

All'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino
frontpolaria.fiumicino.rm@pecps.poliziadistato.it

Alla Questura di Roma
gab.quest.rm@pecps.poliziadistato.it
immig.quest.rm@pecps.poliziadistato.it

OGGETTO: Richiesta di riesame ex art. 5, c. 7, d.lgs. 33/2013 avverso la mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato "riguardo ai documenti amministrativi emessi in merito all'individuazione di locali idonei presso l'ufficio di frontiera in cui disporre la permanenza del cittadino straniero in attesa dell'esecuzione dell'allontanamento e i dati relativi al numero di trattenimenti eseguiti nei suddetti locali ai sensi dell'art. 13, co. 5bis del D.lgs n. 286/98 presso il valico frontiera aeroportuale di Roma Fiumicino nel periodo 01.01.2022 e fino alla data odierna, con indicazioni riguardanti il numero di persone di ogni nazionalità soggette a tale misura e la base giuridica dei provvedimenti".



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE
DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**
*Il Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza*

Si fa riferimento alla richiesta di riesame ex art 5, comma 7, del d.lgs. 33/2013, presentata dalla S.V. in data 21 novembre 2022, a seguito della mancata risposta all'istanza di accesso civico generalizzato del 19 ottobre 2022, concernente l'oggetto.

Al riguardo si rappresenta che, in sede istruttoria è stata interpellata la competente Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere la quale, con nota n. 95597 del 2 dicembre u.s., ha preliminarmente richiamato quanto già comunicato in occasione della richiesta di riesame presentata dalla S.V. il 4 dicembre 2020 - definita con nota di questo Responsabile prot. 2228 in data 18 dicembre 2020 - relativa ad analoga istanza di accesso civico generalizzato del 20 ottobre 2020.

In quella circostanza, la predetta Direzione Centrale aveva fatto presente che, allo stato, non erano stati ancora realizzati locali idonei alla permanenza di cittadini extracomunitari ai sensi dell'art. 13, comma 5 bis, del D. lgs. 286/1998 e che, tra l'altro, l'Ufficio di Polizia di Frontiera di Fiumicino aveva già trasmesso alla S.V. gli atti relativi alla progettualità per l'individuazione dell'area preposta e la successiva realizzazione dei locali in questione.

Tanto premesso, con la sopracitata nota del 2 dicembre 2022, la competente Direzione Centrale ha ribadito che *"la procedura finalizzata alla realizzazione delle aree in argomento si trova ancora in fase di preliminare elaborazione e che, pertanto, non vi sono 'documenti amministrativi emessi in merito all'individuazione di locali idonei', significando in aggiunta che non è stata autorizzata alcuna permanenza ai sensi dell'art. 13 comma 5 bis D.Lgs. 286/1998"*.

Ciò posto, considerato che la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere ha fornito le richieste informazioni in merito al riesame presentato dalla S.V., rappresentando che *"non sono emersi provvedimenti nuovi e successivi rispetto al dicembre 2020"* atteso che *"l'individuazione dei locali idonei in argomento non ha ancora avuto definizione"*, il gravame azionato viene, pertanto, così definito.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza
(Baccari)